



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO  
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E  
LAVORO**

**SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

PROVINCIA DI LECCE

**E**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N. 0012953/2022 del 29/03/2022

Firmatario: VALENTINA BENEDETTO, Angela Cistulli

Destinatari:

**Spett. Le Provincia di Lecce**

*Settore Tutela e Valorizzazione Ambientale*

PEC: [ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

Trasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

n: r\_puglia/AOO\_159/PROT/28/03/2022/0002707 del 28/03/2022

**PV INVEST ITALIA srl**

Via Sant'Osvaldo, 67

39100 BOLZANO

PEC: [pvinvestitaliasrl@legalmail.it](mailto:pvinvestitaliasrl@legalmail.it)

**Cod. Id. Y1FIATO**

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico della potenza di picco pari a 4,032000 MWp da realizzarsi nel territorio comunale di Carmiano (LE), località "Contrada Li Sali" e delle opere e infrastrutture connesse.**

**Esito verifica di completezza formale ai fini dell'avvio del procedimento di AU.**

***Istanza di PAUR per la costruzione e l'esercizio del medesimo impianto.***

***Riscontro nota Provincia di Lecce prot.n. 0001311/2022 del 14-01-2021.***

Con riferimento all'iter amministrativo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La Società **PV INVEST ITALIA srl** con nota del 2.02.2021, acquisita al prot. n.1121 del 2.02.2021, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza pari a 4,032 MWp da realizzarsi nel Comune di Carminao (LE), località "Contrada Li Sali", nonché delle opere e infrastrutture connesse.

Codesta Autorità Provinciale Competente con nota prot.0001311/2022 del 14-01-2021, acquisita al prot.n.1858 del 4.03.2021, comunicava l'avvenuta pubblicazione della documentazione ai fini PAUR per il progetto di cui all'oggetto, ai fini della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione a corredo dell'istanza di PAUR in oggetto ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., chiedendo agli Enti di verificare l'adeguatezza e completezza della stessa e di comunicare al proponente l'eventuale richiesta di integrazione documentale.

La scrivente Sezione ha proceduto alla verifica formale della documentazione caricata dal Proponente sul portale telematico [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). In esito a tale disamina, è stata riscontrata la presenza di anomalie formali, che si riportano, dettagliatamente, di seguito:

1

COD. ISTR.: V.B.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Energia, reti e infrastrutture, materiale per lo sviluppo**

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405906

mail: [v.benedetto@regione.puglia.it](mailto:v.benedetto@regione.puglia.it) - pec: [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)



- 1) Con riferimento ai **“Calcoli preliminari di strutture e impianti del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.11 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si chiede ad integrazione di trasmettere i calcoli di tutte le strutture in c.a. oggetto di progettazione, pertanto quelli relativi alle strutture di fondazione di tutte le cabine elettriche previste (di trasformazione, cabine di consegna ecc).  
I calcoli dovranno essere redatte in conformità all’art. 29 del D.P.R. 207/2010.
- 2) Il **“Certificato di destinazione urbanistica” di cui al punto 4.3.9 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, deve attestare la destinazione urbanistica di tutte le particelle catastali interessate dall’intervento, ivi comprese quelle relative alle opere di connessione.  
Si rappresenta che, in alternativa, è possibile trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti la destinazione urbanistica delle suddette aree.
- 3) Con riferimento al **“Computo metrico estimativo del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.14 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, posto che l’elaborato di cui al presente punto deve essere redatto in conformità alle previsione dell’art. 32 del D.P.R. 207/2010, si chiede di integrare la documentazione con l’*Elenco prezzi unitari*.
- 4) Con riguardo alla **“Documentazione specialistica” di cui al punto 4.2.6 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”** deve essere integrata con la seguente documentazione:
  - *“Relazione descrittiva delle fondazioni e/o delle modalità di installazione utilizzate per la realizzazione delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici e della recinzione”;*
  - *“Relazione sulla verifica a ribaltamento sotto l'azione del vento delle strutture a sostegno dei pannelli fotovoltaici”;*
  - *“Piano di utilizzo terre e rocce da scavo”;*
  - *“Relazione asseverata sulla non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco (legge 353/2000)”;**“Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza”*, comprensivo di stima dei costi della sicurezza che dovranno confluire nel Quadro Economico;  
*“Progetto di dismissione e ripristino dei luoghi”* per il cui elaborato si richiede l’integrazione con elaborati grafici di sintesi nei quali si evidenzino gli interventi di demolizione, le ricostruzioni, gli interventi di ripristino, le opere di mitigazione e di eventuale compensazione. Altresì la stima dei costi di dismissione deve essere dettagliate sulla base di un computo metrico estimativo redatto in conformità alle previsione dell’art. 32 del D.P.R. 207/2010 corredato dei relativi *Elenco prezzi unitari*.
- 5) Con riferimento agli **“Elaborati grafici del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.9 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si precisa che la documentazione da allegare deve prevedere elaborati grafici relativi a tutte le opere oggetto di autorizzazione della presente istanza. A tal proposito si chiede di fornire gli elaborati grafici d’insieme relativi all’intera proposta progettuale comprensiva delle opere di



connessione (anche di quelle che non sono oggetto di autorizzazione) in modo tale da avere a disposizione una compiuta individuazione dell'intero intervento.

**6) Per quanto concerne il "Piano particellare di esproprio del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.13 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", si chiede di:**

- trasmettere la documentazione relativa alla disponibilità delle aree destinate all'insediamento dei campi fotovoltaici (contratto preliminare e/o definitivo). In particolare si chiede di trasmettere la seguente documentazione:
  - accordo del 03/06/2020 relativo alla modifica del contratto preliminare di compravendita immobiliare del 14/01/2020 sottoscritto tra i proprietari delle aree e la società *MD Consulting srl*;
  - documento dal quale risulti la cessione del contratto preliminare di compravendita del 14/01/2020 a favore del proponente *PV Invest Italia srl* da parte della società *MD Consulting srl* con accettazione da parte della società *PV Invest Italia srl* delle condizioni previste nel contratto preliminare principale e nell'accordo di modifica.
- di chiarire le modalità di acquisizione delle aree interessate dal passaggio del cavodotto MT. A tal riguardo, si precisa che qualora per tali aree sia necessaria la procedura di esproprio le relative indennità di espropriazione e/o asservimento dovranno essere ricomprese nel "Piano Particellare di Esproprio".

Il "Piano particellare di Esproprio" deve essere redatto secondo le disposizioni dell'art. 31 del D.P.R. 207/2010 e dovrà ricomprendere tutte le aree interessate dall'intervento e dalle opere di connessione. Nello specifico la documentazione dovrà prevedere:

- l'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie degli immobili con l'effettiva e distinta indicazione delle superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente (occupazione non preordinata all'esproprio), delle superfici interferenti con la viabilità pubblica, nonché con la definizione delle relative indennità unitarie e complessive, stimate nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 327/2001;
- planimetrie catastali (di insieme e di dettaglio) in scala adeguata, con la localizzazione di tutte le opere oggetto di progettazione, riportanti le particelle catastali, chiaramente leggibili, e l'indicazione del limite dei fogli di mappa e relativa numerazione, idonee a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, interferenze).
- relazione descrittiva delle modalità di calcolo delle indennità spettanti per gli immobili da espropriare e/o asservire e/o da occupare temporaneamente, nel rispetto della normativa vigente.

Infine il Proponente dovrà predisporre la "Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio".



Si rammenta che tutta la summenzionata documentazione dovrà essere aggiornata a cura del proponente qualora il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria, come previsto dal punto 13.1 del D.M 10/09/2010 lettera c) e dalla D.G.R. n. 3029/2010 punto 2.2 lettera j).

- 7) In riferimento al **“Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione”** di cui al punto 4.3.11 della D.D. n. 1/2011, **“Istruzioni Tecniche”**, si rappresenta che il preventivo di connessione rilasciato da e-distribuzione S.p.A. nota prot. n. P0678069 del 15/04/2020, Codice di rintracciabilità 241600661, prevede *“ Il Vostro impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, da inserire in entra-esce dalla linea MT esistente NOVOLI-SA2 -- D530-22296 alimentata dalla CP CAMPI SALENTINA da ubicarsi nel sito individuato dal produttore”*.

A tal proposito si rappresenta la necessità che al preventivo siano *“allegati gli elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti gestore di rete competente”*, mentre gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, devono essere *“predisposti dal proponente e validati dal gestore di rete competente [...] entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione”* e sono complementari al preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli articoli 6 e 19 della Delibera AEEG ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente accettato dal proponente.

Pertanto si chiede di trasmettere:

- il piano tecnico delle opere predisposto dalla società istante e validato dal gestore di rete competente, comprensivo degli elaborati progettuali relativi a tutte le opere necessarie alla connessione alla rete di distribuzione.

- 8) Con riferimento al **“Quadro economico del progetto definitivo”** di cui al punto 4.2.15 della D.D. n.1/2011 **“Istruzioni Tecniche”**, si evidenzia che, nella presente sezione, del portale regionale è stato caricato soltanto il Piano Economico Finanziario. Si rammenta che il Quadro Economico deve redatto secondo le disposizioni dell’art. 16 del D.P.R. n. 2017/2010. All’interno dello stesso dovranno confluire i costi, se dovuti, relativi all’indennità di espropriazione e asservimento, risultante dal *“Piano particellare di Esproprio”*, nonché l’importo per l’acquisizione delle aree interessate dall’intervento in progetto e infine gli importi per gli oneri della sicurezza.

Si chiede, inoltre, di redigere, un distinto *“Quadro economico di dismissione”*, sulla base del *“Computo metrico estimativo di dismissione”* predisposto, provvedendo, quindi, a stralciare dal *“Quadro Economico”* la voce *“D.1 - Opere di dismissione e ripristino”*.



Il Piano Economico Finanziario dovrà tenere conto sia dell'importo rinveniente dal Quadro Economico per la realizzazione dell'intervento, che dell'importo del Quadro Economico di dismissione dell'opera richiesto, entrambe comprensivi di I.V.A.. Si rammenta che la produzione, da parte del soggetto proponente, del suddetto elaborato asseverato ai sensi dell'art.4, comma 1, lett a) della L.R. Puglia n.31/2008 è condizione necessaria ai fini della convocazione della conferenza di servizi di cui all'art.12 del D.Lgs. 387/2003.

Si invita, infine, il proponente a rinnovare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 s.m.i., attestante:

- che l'importo totale dichiarato, risultante dal Quadro economico per la realizzazione dell'intervento, comprende tutte le voci di costo e spese, per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel relativo computo metrico estimativo, allegato alla documentazione presentata;
- la completezza ed esaustività del Computo metrico estimativo dei lavori, redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- la completezza e l'esauistività del Piano di dismissione e ripristino e dei relativi computo metrico e quadro economico.

- 9) Con riferimento alla **“Relazione tecnica del progetto definitivo” di cui al punto 4.2.7 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si chiede di integrare l'elaborato presentato con il certificato camerale della società istante come richiesto al punto 2.2 lett. b) i) della D.G.R. n. 3029/2010.

La “Relazione tecnica del progetto definitivo”, pertanto, dovrà, altresì, soddisfare tutti i punti di cui alla D.G.R. n. 3029/2010.

- 10) Con riferimento alla **“Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all'Autorizzazione Unica” di cui al punto 4.3.16 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si chiedono chiarimenti in merito alla modalità con la quale sono stati calcolati i suddetti oneri.

In ogni modo si rappresenta che gli oneri istruttori dovranno essere determinati, e conseguentemente integrati, sulla base dell'importo complessivo rinveniente dal Quadro Economico, di cui si è chiesta relativa integrazione al punto 8), per la realizzazione dell'intervento aggiornato e dal Quadro Economico di dismissione richiesto. È necessario, pertanto, procedere alla verifica e all'adeguamento di quanto versato, precisando che, ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L.R. n. 25/2012 e ss.mm.ii., gli oneri istruttori dovuti sono pari allo 0,03% dell'investimento complessivo di cui sopra.

- 11) Il **“Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario” di cui al punto 4.3.3 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”**, si precisa che è necessario trasmettere apposito rilievo georiferito al fine di consentire la localizzazione degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario di cui all'elaborato *“Relazione paesaggio agrario”*.



**12) Per quel che riguarda il "Rilievo di produzioni agricole di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico" di cui al punto 4.3.2 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", non è conforme a quanto richiesto al suddetto punto della determina, pertanto si chiede di:**

- trasmettere il rilievo georiferito, in scala almeno 1:2.000 con rappresentazione delle colture puntuale, lineare o areale, dotato di legenda esplicativa che permetta di riconoscere le colture, per una fascia estesa almeno per 500 m distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente al fine di localizzare le eventuali colture agricole che danno origine a prodotti con riconoscimento *IGP*, *IGT*, *DOC*, e *DOP*.

**13) I "Rilievi planoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico" di cui al punto 4.2.8 della D.D. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", nonché al comma 2) lettera c) art. 24 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., devono essere conformi alle previsioni dell'art. 28 del D.P.R. 207/2010.**

Si chiede di trasmettere l'elaborato "*StudiInserimentoUrbanistico*" in cui sia riportato lo stralcio dello strumento urbanistico generale o attuativo esteso all'immediato intorno per almeno per 1000 m distribuito uniformemente attorno all'impianto, dotato di legenda esplicativa e con riportate le *NN.TT.A.*

**14) Gli "Strati Informativi identificativi e di interferenza" di cui al punto 4.1 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", non sono conformi a quanto descritto al punto 4.1 e seguenti della D.D. n. 1/2011, nonché al Modello Logico di cui all'Allegato "Implementazione degli strati informativi allegati al progetto" e al Modello Fisico di cui alla "Sezione 2 - Fonte solare fotovoltaica" della suddetta Determina.**

**15) Per quel che riguarda la "Tabella con l'elenco degli elaborati prodotti" di cui al punto 4.4.3 della D.D. n. 1/2011, "Istruzioni Tecniche", si chiede di aggiornare l'elenco degli elaborati della tabella con le modifiche e le integrazioni derivanti dal recepimento della presente nota. Si chiede, inoltre, che, per ciascun elaborato, vengano indicati il nome e il cognome del tecnico redattore dell'elaborato, in qualità di "Responsabile dell'elaborato", e un riferimento mail e/o telefonico dello stesso.**

Si chiede, infine, di allegare alla tabella riepilogativa le dichiarazioni attestanti il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza di tutti i professionisti che sottoscrivono gli elaborati a corredo della presente istanza.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione depositata sul portale *Sistema Puglia*, a corredo dell'istanza, risulta carente di:

**A. Documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità ai punti 1.1 e 2.2.h) della D.G.R. n.3029/2010.**

A tal fine si allega il modello, adeguato al D.Lgs 50/2016 s.m.i., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore.



- B. “Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari” di cui al punto 4.3.4 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”.** La determina dirigenziale prevede a tale riguardo che la dichiarazione, da produrre *“nel caso di istanze relative ad impianti da insediarsi in zone agricole”*, deve essere resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell’art.47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., allegando il documento di riconoscimento del dichiarante, da parte del *“conduttore dei terreni agrari ricadenti sull’area interessata dall’impianto”*, o dal legale rappresentante della società proponente, ove ne abbia conoscenza, e deve attestare che:
- *“la realizzazione dell’impianto non comporta l’espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;*
  - *sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell’ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell’impianto”.*
- C. “Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici” di cui al punto 4.3.8 della D.D. n. 1/2011, “Istruzioni Tecniche”.** La determina dirigenziale prevede a tale riguardo che, *“nel caso in cui sull’area interessata dal progetto insistano aree e/o manufatti che siano stati oggetto di finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali negli ultimi 3 anni, è necessario predisporre una mappa che evidenzi le suddette aree e/o manufatti, nonché gli elementi su cui persistano gli impegni connessi al suddetto”*. La mappa deve essere georiferita e dotata di una legenda esplicativa che permetta di identificare i diversi elementi oggetto di finanziamento (o su cui persistono impegni connessi al finanziamento) ed il relativo finanziamento attribuito.
- E’ necessario, inoltre, che alla mappa sia allegata una *“dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti”* a firma dei proprietari/conduttori. La dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/00 e s.m.i., dai proprietari/conduttori o, in alternativa, dal legale rappresentante della società proponente, ove questi ne abbia conoscenza, deve essere presentata anche nel caso in cui l’area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici.

Si rende noto, altresì, che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l’Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n. 1429 del 04/04/2013, ha comunicato che *“i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi”* secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmig>. A tale riguardo si chiede al Proponente di trasmettere alla scrivente Sezione, la ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli della dichiarazione depositata sul portale regionale.





Si rende noto, altresì, il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica, con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n. 6085 del 07/09/2020 ha indicato che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 *“Codice delle Comunicazioni Elettroniche”, l’eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare, le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all’art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo il modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – [Viale America 201 – 00144 ROMA](mailto:dgscerp.div02@pec.mise.gov.it) – PEC: [dgscerp.div02@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div02@pec.mise.gov.it). Pertanto, si chiede, nel caso in cui il progetto preveda l’installazione delle sopracitate opere, di procedere all’inoltro dell’istanza e di darne evidenza a questa Sezione e all’Autorità Ambientale competente*

Alla luce di quanto sopra esposto si comunica che la documentazione **non può considerarsi completa**, ai sensi dell’art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, considerato anche che la documentazione prevista dal punto 2.2 e seguenti della *“Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”*, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell’istanza ai fini della procedibilità.

Si invita, pertanto, la società Proponente ad integrare la documentazione a corredo dell’istanza di AU, all’interno del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), **entro il termine di 30 giorni dal recepimento della presente nota**. Si precisa che decorso il suddetto termine senza che l’istante abbia provveduto a trasmettere quanto sopra elencato, l’istanza ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. si intenderà archiviata ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, c. 2 lett. b) del R.R. 13/2012.

La documentazione dovrà essere caricata all’interno del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e trasmessa, altresì, all’Autorità Competente ai fini della pubblicazione sul proprio sito istituzionale. Al completamento della integrazione documentale, la procedura telematica del portale di Sistema Puglia consente la generazione della *“Comunicazione di documentazione integrata”*, che deve essere firmata ed inoltrata, a mezzo pec, all’indirizzo di questa Sezione, [ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it).





Infine, nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, semplificazione e non aggravamento del procedimento si precisa che in ciascuna sezione del portale dovranno essere caricati, oltre alla documentazione richiesta (integrazione e/o sostituzione), anche gli elaborati - afferenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza. **Si rammenta, altresì, che tutta la documentazione integrativa predisposta in riscontro alle richieste degli Enti coinvolti nel procedimento di PAUR dovrà essere resa disponibile sul portale regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).** A tale scopo la società **PV Invest Italia S.r.l.** dovrà allegare all'istanza apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota e quella allegata all'istanza di Autorizzazione Unica.*

La presente valutazione formale e non sostanziale, della documentazione tecnica a corredo dell'istanza di Autorizzazione unica, è resa in conformità alle previsioni di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e D.M. 10/09/2010 nonché L.R. 25/2012 e s.m.i. e L.R. 31/2008 e s.m.i.; pertanto lo scrivente Servizio si riserva di chiedere nel corso del procedimento le integrazioni ad esito di successive verifiche anche sostanziali e di merito in ordine alla documentazione presentata ancora mancante o carente.

Questo Servizio, potrà esprimersi, ai fini AU, nel presente procedimento PAUR, solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle Autorità Competenti, nonché a valle dell'acquisizione dei pareri e/o nulla osta favorevoli o favorevoli con prescrizioni, espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

**Il Funzionario Istruttore**

Valentina Benedetto

**Il Dirigente della Sezione**

Angela Cistulli